

COMUNE DI MOLVENO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Relazione al rendiconto della gestione 2023

Art. 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011
Artt. 151 e 231 D. Lgs. n. 267/2000



SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 6
4	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 7
4.1	Sintesi del bilancio	Pag. 8
4.2	Elenco delle variazioni	Pag. 11
4.3	Risultato di amministrazione	Pag. 13
4.3.1	Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 15
4.3.2	Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 17
4.3.3	Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 20
4.3.4	Fondi liberi	Pag. 21
4.4	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare	Pag. 22
4.5	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	Pag. 24
4.6	Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili	Pag. 25
5	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 26
5.1	Entrate	Pag. 27
5.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 28
5.1.2	Trasferimenti correnti	Pag. 29
5.1.3	Entrate extratributarie	Pag. 30
5.1.4	Entrate in conto capitale	Pag. 32
5.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 33
5.1.6	Accensione prestiti	Pag. 34
5.1.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 35
5.1.8	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 36
5.2	Spese	Pag. 37
5.2.1	Missioni	Pag. 38
5.2.2	Spese correnti	Pag. 42
5.2.2.1	Acquisto di beni e servizi – Spese di rappresentanza	Pag. 43
5.2.3	Spese in conto capitale	Pag. 44
5.2.4	Spese per incremento di attività finanziarie	Pag. 45
5.2.5	Rimborso di prestiti	Pag. 46
5.2.6	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 47
5.2.7	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 48
5.3	Equilibri	Pag. 49
5.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 51
5.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 52
5.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 53
6	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 54
6.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 55
6.2	Formazione residui attivi	Pag. 56
6.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 57
6.4	Formazione residui passivi	Pag. 58
6.5	Analisi anzianità dei residui	Pag. 59
6.5.1	Prospetti residui attivi e passivi per anzianità	Pag. 60
7	ASPETTI PATRIMONIALI	Pag. 63
7.1	Le società partecipate	Pag. 64
7.2	Verifica debiti e crediti reciproci al termine dell'esercizio	Pag. 65
8	ALTRE INFORMAZIONI - ULTERIORI DATI CONTABILI	Pag. 66
8.1	Situazione di cassa	Pag. 67

8.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 68
8.3	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 70
8.4	Indicatori di bilancio	Pag. 75
8.4.1	Indicatori sintetici	Pag. 76
8.4.2	Indicatori analitici di entrata	Pag. 81
8.4.3	Indicatori analitici di spesa	Pag. 85
8.5	Prospetto art. 41 c. 1 del decreto-legge n. 66/2014, sottoscritto dal Legale rappresentante e dal Responsabile del Servizio finanziario	Pag. 92
8.6	Provvedimenti e misure correttive a seguito di controlli esterni.	Pag. 95
8.7	Attestazioni situazione debiti fuori bilancio	Pag. 96
8.8	Parametri di deficitarietà	Pag. 103
8.8.1	Tabella dei parametri obiettivi deficitari (Allegato I)	Pag. 104
9	ATTUAZIONE DELLE MISURE PNRR	Pag. 105
9.1	Dati aggiornati al 31 dicembre PNRR e PNC	Pag. 107
10	ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ESERCIZIO	Pag. 116
11	CONCLUSIONI	Pag. 118
12	SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO	Pag. 119

2 Premessa

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Il contenuto della relazione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio comunale e la Giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il Consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Il Rendiconto della gestione è il documento contabile che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Ad esso, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La relazione al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Essa fornisce informazioni sull'andamento economico-finanziario del Comune di Molveno e sulla realizzazione dei programmi in considerazione anche del risultato economico conseguito. Raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività gestionale e descrive le attività poste in essere nell'esercizio in esame, al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025, così come approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione relativo al medesimo triennio.

Costituisce documento conclusivo del processo di programmazione iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione e dà conto dell'attività svolta durante l'esercizio.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il sistema contabile armonizzato, entrato a regime per il primo anno dall'esercizio finanziario 2017, attraverso il principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza, nonché sul risultato di amministrazione. In particolare tale principio comporta l'istituzione nel bilancio dei Fondi pluriennali vincolati in entrata e in uscita. Si tratta di accantonamenti di somme necessarie al fine di re-imputare agli esercizi successivi impegni di spesa che avranno scadenza successiva al 2023, ma che trovano copertura finanziaria nell'esercizio oggetto della presente relazione.

L'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni si pone i seguenti obiettivi:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relative al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

3 Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto, che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che *"(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*)
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).
- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

4 ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il cardine dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è la contabilità finanziaria. In particolare, al fine di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi, il sistema contabile si basa:

- sulla programmazione preventiva dei flussi finanziari di entrata e di spesa riferiti al periodo incluso nel bilancio previsionale;
- sull'autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- sul controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale);
- sulla rendicontazione finanziaria.

Il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e rappresenta la sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, mediante l'evidenza del risultato complessivo di gestione ovvero dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione.

Si ricorda che lo schema dei nuovi documenti contabili, così come approvato nel documento di previsione, risulta così articolato:

- le ENTRATE sono dettagliate per Titoli, Tipologie e Categorie:
 - l'articolazione in Titoli è fatta secondo la fonte di provenienza delle entrate;
 - la classificazione per Tipologie è fatta in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.);
 - l'articolazione in Categorie si basa sull'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Ai fini della gestione, le Categorie sono articolate in capitoli.
- le SPESE, che sono dettagliate per Missioni e Programmi:
 - le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
 - i Programmi rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, successive modificazioni.

Con deliberazione n. 46 del 27.03.2023 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, mentre con i successivi provvedimenti nn. 47 e 48 di pari data, sono state approvate le conseguenti variazioni di cassa e del PEG.

4.1 Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	1.223.413,11	1.223.413,11	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	943.873,93	257.836,88	1.201.710,81	27,32	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.310.200,00	0,00	1.310.200,00	0,00	1.325.183,77
Titolo 2 Trasferimenti correnti	480.293,00	-86.761,00	393.532,00	-18,06	377.759,42
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.706.015,94	-3.947,26	1.702.068,68	-0,23	1.680.973,17
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.905.322,25	-899.439,10	1.005.883,15	-47,21	342.388,65
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	772.600,00	146.500,00	919.100,00	18,96	726.790,14
TOTALE ENTRATE	7.718.305,12	637.602,63	8.355.907,75	8,26	4.453.095,15

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1					
Spese correnti	3.456.367,39	-64.831,15	3.391.536,24	-1,88	2.894.345,50
Titolo 2					
Spese in conto capitale	2.808.735,73	555.933,78	3.364.669,51	19,79	1.195.820,32
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	80.602,00	0,00	80.602,00	0,00	80.602,00
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	772.600,00	146.500,00	919.100,00	18,96	726.790,14
TOTALE SPESE	7.718.305,12	637.602,63	8.355.907,75	8,26	4.897.557,96

4.2 Elenco delle variazioni

Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni sia di competenza che di cassa nel corso dell'esercizio, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, sia nella parte relativa all'entrata che in quella relativa alla spesa. Riferimento è l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm..

Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater dell'art. 175 del summenzionato decreto, di competenza invece della Giunta e dei Responsabili dei Servizi, così come meglio specificato di seguito.

Le variazioni possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ogni anno, (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata con correlato programma di spesa, utilizzo quote di avanzo vincolato; variazioni di cassa; variazioni sul FPV...).

Variazioni di competenza della Giunta comunale

Sono attribuite alla Giunta le variazioni di cui al comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., cioè le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (salvo quelle di competenza dei Responsabili dei Servizi comunali), e le variazioni al bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, quindi meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascun esercizio di bilancio:

- variazioni di urgenza (ratifica consiliare entro 60 giorni, comunque entro il 31/12);
- variazioni di PEG;
- variazioni di cassa;
- prelievi dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dagli altri fondi iscritti a bilancio;
- variazioni compensative relative alle spese di personale;
- variazioni compensative relative a trasferimenti;
- variazioni del FPV a seguito di riaccertamento (entro i termini di approvazione del Rendiconto);
- variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio (preconsuntivo entro il 31/01).

Variazioni di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

L'art. 175 comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. attribuisce al responsabile di spesa o, in assenza di disciplina, al Responsabile del Servizio Finanziario, per ciascuno degli esercizi del bilancio, le seguenti variazioni:

- variazioni compensative tra capitoli di entrata della stessa categoria e capitoli di spesa dello stesso macroaggregato ad esclusione dei trasferimenti e contributi (spesa corrente e di investimento);
- variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato – FPV e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e di cassa;
- variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

Si riportano di seguito le variazioni al bilancio effettuate rispettivamente dal Consiglio comunale, dalla Giunta comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ognuno per le proprie competenze nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Variazioni di Bilancio

Delibera di Giunta n. 29 del 27/03/2023 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2021, EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ED APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI
Delibera di Giunta n. 41 del 12/04/2023 ART. 175, COMMI 1, 3, 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALL'ORGANO ESECUTIVO. I VARIAZIONE
Delibera di Consiglio n. 11 del 19/04/2023 ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. II VARIAZIONE.
Delibera di Consiglio n. 24 del 23/05/2023 ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. III VARIAZIONE.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 32 del 29/05/2023 PRIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 37 del 01/06/2023 SECONDA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
Delibera di Giunta n. 71 del 06/06/2023 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2023-2025 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 40 del 14/06/2023 TERZA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
Delibera di Giunta n. 79 del 16/06/2023 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025: SECONDO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2023-2025 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 42 del 16/06/2023 QUARTA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
Delibera di Consiglio n. 30 del 26/06/2023 ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. IV VARIAZIONE.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 45 del 26/06/2023 QUINTA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 49 del 27/06/2023 SESTA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 56 del 18/07/2023 SETTIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
Delibera di Consiglio n. 36 del 31/07/2023 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2023-2025 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 60 del 03/08/2023 OTTAVA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 62 del 07/08/2023 NONA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
Delibera di Consiglio n. 39 del 18/10/2023 ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. VI VARIAZIONE.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 78 del 14/11/2023 DECIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE AFFARI GENERALI n. 81 del 15/11/2023 RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DI IMPEGNI DI COMPETENZA 2023 E DI RESIDUI PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 81 del 22/11/2023 UNDICESIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
Delibera di Consiglio n. 47 del 29/11/2023 ART. 175, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. VII VARIAZIONE.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 87 del 06/12/2023 DODICESIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
Delibera di Giunta n. 165 del 06/12/2023 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2023-2025 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 95 del 13/12/2023 TREDICESIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 99 del 21/12/2023 QUATTORDICESIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 100 del 27/12/2023 QUINDICESIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 102 del 27/12/2023 PRIMA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. E), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
DETERMINE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA n. 103 del 27/12/2023 SECONDA VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. E), DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..
delibera fittizia n. 2 del 15/11/2023 DETERMINAZIONI DI RIACCERTAMENTO ENTRO IL 31.12.2023
DETERMINE TECNICO n. 130 del 29/12/2023 RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DI IMPEGNI DI COMPETENZA 2023 E DI RESIDUI PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. SERVIZIO TECNICO.
Delibera di Giunta n. 46 del 27/03/2024 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023, EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ED APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI

4.3 Risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza (risultato contabile di gestione), deriva dalla differenza fra accertamenti e impegni di competenza e permette di valutare la capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo della gestione (avanzo di amministrazione), costituisce un indice positivo ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione), dimostra una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integrale copertura da parte delle entrate.

Un notevole avanzo della gestione di competenza può indicare il ridotto utilizzo delle potenzialità di spesa o una sottostima delle risorse in entrata effettivamente a disposizione.

Al contrario, una situazione di disavanzo, non dovuta al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere sintomo di una crisi finanziaria emergente. Va però precisato che vi può essere un disavanzo apparente nella gestione di competenza causato dall'applicazione al bilancio di avanzo di amministrazione.

In tal caso le entrate di competenza accertate sono inferiori alle spese di competenza impegnate, in quanto l'avanzo di amministrazione (derivante da accertamenti e impegni effettuati in esercizi precedenti), non può essere di nuovo contabilmente accertato, ma solo utilizzato per pareggiare il bilancio di competenza.

Il risultato di amministrazione è definito in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati agli investimenti.

Costituiscono quote vincolate le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali o applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Costituiscono quote accantonate:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti;
- gli accantonamenti per le passività potenziali.

Tali quote accantonate nel risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per le quali sono state accantonate.

Costituiscono quote destinate agli investimenti: le entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese (sono risorse utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto).

Costituiscono quote libere: le quote determinate in via residuale a seguito della quantificazione delle precedenti quote che compongono l'avanzo di amministrazione. La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- Per l'estinzione anticipata di prestiti.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto 2023, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Debiti fuori bilancio

Con deliberazioni n. 48 dd. 29.11.2023 e n. 4 del 18.03.2024, immediatamente esigibili ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza del T.R.G.A. di Trento e del Consiglio di Stato ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, cui si rimanda per un'analisi dettagliata del contenzioso e delle successive pronunce di condanna.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023, non sono sorti ulteriori debiti fuori bilancio, così come risulta anche dalle attestazioni agli atti sottoscritte dai Responsabili dei vari Servizi comunali ed allegati in calce alla presente Relazione; non vi è stata pertanto necessità, da parte del Consiglio comunale, di procedere al riconoscimento e finanziamento degli stessi.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Ai sensi dell'art. 193 comma 2 del TUEL, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Con deliberazione consiliare n. 36 di data 31/07/2023, avente per oggetto "Variazione di assestamento generale di bilancio 2023-2025e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm." il Consiglio comunale, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000. La predetta deliberazione costituisce allegato al rendiconto di gestione.

Di seguito la composizione sintetica del risultato di amministrazione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.147.501,10	1.794.314,04	1.307.110,27
di cui			
parte accantonata	390.429,05	428.696,27	459.615,63
parte vincolata	158.379,96	163.380,85	102.196,62
parte destinata a investimenti	1.563.021,80	443.359,09	393.389,74
parte disponibile	35.670,29	758.877,83	351.908,28

PARTE VINCOLATA	2023
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.695,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	89.500,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	102.196,62

PARTE ACCANTONATA	2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità	107.500,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	70.029,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	282.086,63
Totale parte accantonata	459.615,63

4.3.1 Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro **459.615,63** ed è costituita da:

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità Tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In sede di predisposizione del bilancio di previsione e di gestione, il FCDE costituisce una voce di spesa accantonata sulla quale non vengono assunti impegni e che al termine dell'esercizio confluisce nell'avanzo di amministrazione. In sede di rendiconto è necessario verificare la congruità di tale fondo con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sia della competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. Nella composizione del FCDE, il Comune di Molveno si è attenuto al principio contabile 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 applicando, a tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, il principio della media semplice, come risulta dal prospetto riportato nella relativa sezione della presente Relazione.
- "Altri accantonamenti" per Fondo Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti comunali: si ritiene opportuno accantonare una quota dell'avanzo da destinare alla quota parte del Fondo T.F.R. spettante al personale dipendente al momento della cessazione dal servizio, a carico dell'ente, ammontante per il 2023 ad € 140.000,00.-.
- "Altri accantonamenti" per Fondo rischi contenzioso.

Il paragrafo 5.2 lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che:

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio);

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio;

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione);

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Il Comune di Molveno con deliberazione giunta n. 43 dd. 27.03.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ha provveduto ad effettuare ed approvare specifica ricognizione dei contenziosi in essere, senza riscontrarne alcuno, pertanto l'importo del Fondo rischi potenziali per la soccombenza è pari ad € 0,00.-.

- "Altri accantonamenti" per Fondo destinato alla copertura di insolvenze per garanzie prestate dall'Ente. Il Comune di Molveno risulta fideiussore di un mutuo di € 1.500.000,00.- assunto dalla Società Incremento Turistico S.p.A., ente controllato al 100% dal Comune, presso la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo spa (BIIS SpA) per la durata di 15 anni (2012-2028) che prevede un piano di ammortamento costituito da n. 30 rate semestrali di € 68.793,31.- dal 2013 al 2028, comprensive di capitale e di interessi al 2,196%. La fideiussione è concessa a garanzia di tutto quanto dovuto dalla società S.I.T.M. S.p.A. per capitale, interessi (anche di mora), spese, tasse e ogni altro accessorio per l'intera durata del mutuo e pertanto si ha previsto idoneo accantonamento per la copertura della rata non ancora saldata da parte di S.I.T.M. S.p.A. nell'anno in corso di gestione.

I dettagli della garanzia rilasciata sono i seguenti:

- Importo della garanzia: € 137.586,60.-.
- Motivo del rilascio della garanzia: Assunzione mutuo chirografario per interventi di riqualificazione dell'area destinata a campeggio ed arricchimento dell'offerta ludico sportiva.
- Denominazione sociale: Società Incremento Turistico S.p.A..

- "Altri accantonamenti" per Fondo perdite società partecipate: si precisa infine che è stato accantonamento l'importo di € 70.029,00.- del Risultato di amministrazione 2023 per la copertura del disallineamento registrato da A.S.I.A. tra il PEF 2022 e quanto effettivamente ricavato con l'applicazione delle tariffe 2023 in riferimento alla TA.R.I.P., ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in base al quale *"Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della L. 31.12.2009, n. 196, presentino un risultato d'esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione."*

L'importo della perdita commisurata alla quota di partecipazione è pari ad € 11.259,00.-, pari al 5,4% della perdita complessiva di € 208.514,00.-; si ritiene tuttavia opportuno prevedere un accantonamento più prudente, pari alla quota integrale di € 70.029,00.- del disallineamento registrato di competenza del Comune di Molveno, somma che potrà essere ridimensionata al momento del conguaglio a consuntivo.

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
Altri accantonamenti			
2023 719300	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI da 2020	10.000,00	140.000,00
2023 718800	FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO DEL SINDACO	1.500,00	4.500,00
2023 718900	FONDO COPERTURA GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE	68.887,00	137.586,63
Totale Altri accantonamenti		80.387,00	282.086,63
Fondo anticipazioni liquidità			
		0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00
Fondo contenzioso			
2023 714000	FONDO RISCHI POTENZIALI DA CONTENZIOSO	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2023 719100	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	23.744,48	107.500,00
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		23.744,48	107.500,00
Fondo di garanzia debiti commerciali			
		0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate			
2023 719700	ACCANTONAMENTI AL FONDO PERDITE SOCIETA' E ORGANISMI PARTECIPATI	0,00	70.029,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	70.029,00
Totale		104.131,48	459.615,63

4.3.2 Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio, qualora la legge o i principi contabili individuino un particolare vincolo di destinazione, oppure se derivanti da mutui o finanziamento contratti per il finanziamento di determinati investimenti, o se derivanti da trasferimenti a specifica destinazione. Confluiscono nel risultato di amministrazione le entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha attribuito una specifica destinazione.

Per il dettaglio dei singoli capitoli di entrata e di spesa si rimanda all'Allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate" previsto dal D.Lgs 118/2011, mentre di seguito si riportano sinteticamente le principali voci che compongono tale quota dell'avanzo di amministrazione.

Avanzo vincolato da certificazione COVID-19, Fondo funzioni fondamentali e contributi straordinari per garantire la continuità dei servizi erogati

In particolare, si rende necessario dettagliare di seguito la quota vincolata derivante dal Fondo per le funzioni ex art. 106 del DL 34/2020, ovvero, derivante dai trasferimenti statali volti al ristoro di entrate e spese, e le risultanze della relativa certificazione per l'annualità 2022 che evidenzia le minori entrate e le minori/maggiori spese derivanti dalla situazione emergenziale della pandemia da COVID-19 nell'anno 2022.

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo nell'anno 2022:

- delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020-2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali e/o provinciali, che ammontano per il Comune di Molveno ad € 33.654,00.- (Deliberazione GP n. 1149/2022 € 6.799,00.-, Deliberazione GP n. 1487/2022 € 5.099,00.-, Deliberazione GP n. 1936/2022 € 11.898,00.-, Deliberazione GP n. 2366/2022 € 5.439,00.- e Deliberazione GP n. 2511/2022 € 4.419,00.-).

Si ricorda che nel rendiconto 2021 era stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 134.047,69.- corrispondente alle risorse del cosiddetto "Fondone" non utilizzate nel corso del 2020-2021 e quindi disponibili per l'annualità 2022.

Nel corso del 2022 è stata interamente applicata la predetta quota di € 134.047,69.- (€ 16.518,60.- ad integrazione dei fondi assegnati a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne di cui alla L. 27.12.2019, n. 160 e ss.mm., € 111.512,06.- a copertura dei rincari energetici riscontrati nel corso del 2022 ed € 6.017,03.- per maggiori spese connesse alla sanificazione degli Uffici e per l'acquisto del lettore green pass) e tali maggiori spese dovranno essere inserite nella certificazione COVID riferita all'anno 2022 al netto degli importi ricevuti quali contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi.

Per quanto riguarda il Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C) si evidenzia che non vi è alcun vincolo da porre, stante il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dd. 08 febbraio 2024 (pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 58 dd. 09.03.2024) e vista la comunicazione dell'Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna della Provincia Autonoma di Trento prot. N 829 dd. 09.02.2024, considerato che per gli enti locali delle province autonome di Trento e Bolzano le risultanze del conguaglio finale sono regolate per tramite delle medesime province autonome.

La struttura provinciale in merito ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 comunica che il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso loro gli importi per ciascun ente e allega alla nota la tabella denominata allegato E dalla quale si evince che il Comune di Molveno ha dichiarato nella certificazione Covid/2022 di non aver interamente utilizzato le risorse in parola, ma che il Ministero ha rideterminato il contributo come non utilizzato pari a zero e quindi il Comune non deve procedere a nessuna restituzione delle somme incassate.

Come previsto dal Decreto sopra citato il Comune di Molveno in sede di rendiconto 2023 ha adeguato le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze della tabella di cui all'allegato E.

Per quanto riguarda il Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del DL n. 34 del 2020 e successivi rifinanziamenti, il Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento, nelle more del perfezionamento del provvedimento della Giunta provinciale che approva criteri e modalità delle regolazioni finanziarie fra Comuni e Comunità e PAT, ha reso disponibili le tabelle contenenti i dati relative alle risultanze del conguaglio finale per ciascun ente locale trentino e nello specifico gli importi a carico del Comune di Molveno oggetto di restituzione allo Stato e costituente pertanto quota vincolata del risultato di amministrazione sono quantificati in complessivi € 7.886,00.-.

Avanzo vincolato per trasferimento a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, per gli anni dal 2020 al 2022 ai sensi dell'art. 1 comma 65 ter della L. n. 205 del 27.12.2017

Con il D.P.C.M. 24.09.2020, pubblicato in G.U. il 4.12.2020, si è provveduto alla ripartizione, nonché all'individuazione dei termini, delle modalità di accesso e di rendicontazione, dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, per gli anni dal 2020 al 2022. Tali risorse sono state stanziare con l'art. 1 comma 65- ter della L. n. 205 del 27.12.2017, il quale prevedeva la costituzione, presso il Dipartimento per le Politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Il fondo in questione è stato ripartito fra i comuni individuati secondo le modalità ed i criteri individuati dal D.P.C.M. di cui sopra, in particolare ne risultano assegnatari i comuni identificati come Intermedi, Periferici e Ultra-periferici dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 relativo alla Strategia richiamata, con popolazione fino a 3.000 abitanti. La misura del contributo assegnato a ciascun comune, ricadente nelle predette categorie, è determinata dall'allegato al D.P.C.M. 24.09.2020, in base al quale al Comune di Molveno, classificato come Ultra-periferico, è stato assegnato un contributo complessivo pari ad € 60.859,00.- di cui € 26.082,00.- sul 2020, € 17.388,00.- sul 2021 e 2022.

Si ricorda che nei rendiconti 2021 e 2022 era stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 17.388,00.- corrispondente alle risorse previste per le predette annualità quale contributo di cui all'art. 1 comma 65 ter della L. n. 205 del 27.12.2017, le quali sono state poi interamente applicate ed utilizzate nel corso degli esercizi di riferimento a finanziamento di apposito bando per la concessione di contributi alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne.

Le anzidette risorse sono state interamente impiegate, pertanto in sede di Rendiconto 2023 non vi sono ulteriori importi da vincolare.

Avanzo vincolato per trasferimento a valere sui Fondi PNRR - Digitalizzazione

Sono state infine vincolate le risorse assegnate a valere sui bandi PNRR Missione 1 Componente 1 Investimenti 1.2 (Abilitazione al cloud per le PA), 1.4.3 (Adozione App IO) e 1.4.1 (Esperienza del cittadino), ma non interamente impiegate durante gli scorsi anni.

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro **102.196,62** ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA			CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 *
Altri vincoli					0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)					0,00	0,00
Vincoli da leggi e principi contabili						
2021 440	FONDO PEREQUATIVO	2021 18000	TRASFERIMENTO ASIA PER AGEVOLAZIONE TARIFFARIA TIA (COVID 19)	0,00	6.944,27	
2022 2185	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONI EDILIZIE		OPERE URBANIZZAZIONE, SPESE DI PROGETTAZIONE,... AI SENSI DELLA L. 232/2016	0,00	5.000,89	
2023 440	FONDO PEREQUATIVO		SANIFICAZIONE SEGGI E RINCARI ENERGETICI FINANZIATI TRAMITE SPECIFICI TRASFERIMENTI (FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI)	750,73	750,73	
2021 440	FONDO PEREQUATIVO		COPERTURA MAGGIORI SPESE E MINORI ENTRATE DERIVANTI DA COVID 19	0,00	0,00	
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)					750,73	12.695,89
Vincoli da trasferimenti						
2022 506	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE	2022 212000	TRASFERIMENTI CORRENTI A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE	0,00	0,00	
2023 2050	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - M1C1 - CUP I21C22000690006	2023 50	M1C1 – INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - CUP I21C22000690006 - PNRR	31.884,20	31.884,20	
2023 2052	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP I21F22002420006	2023 52	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - CUP I21F22002420006	5.103,00	5.103,00	
2023 2051	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP I21F22003880006	2023 51	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP I21F22003880006	52.513,53	52.513,53	
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)					89.500,73	89.500,73
Vincoli derivanti da finanziamenti						
					0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)					0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						
					0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)					0,00	0,00
Totale					90.251,46	102.196,62

* valori al netto delle risorse accantonate

4.3.3 Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito di approvazione del rendiconto.

La tabella riporta l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti come da risultanze dell'ultimo Rendiconto approvato applicato al bilancio 2023, il quale per la quota non utilizzata conferisce nuovamente nell'avanzo destinato.

Con riferimento all'entrata relativa a "CANONI AGGIUNTIVI BIM PROROGA CONCESSIONI DERIVAZIONI ACQUA A SC IDROELETTRICO" riportata nel prospetto allegato a/3, cui si rimanda per il dettaglio analitico delle risorse destinate agli investimenti trattasi di somma accertata ed interamente riscossa nell'esercizio 2020 e non interamente impiegata, la quale è pertanto confluita nella quota dell'avanzo di amministrazione destinata agli investimenti.

La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione ammonta a euro 393.389,74 ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023 *
Destinato ad investimenti			
2021 6	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	CANCELLAZIONE FPV PER SPESE DI INVESTIMENTO	35.840,93
2021 2194	CANONI AGGIUNTIVI BIM PROROGA CONCESSIONI DERIVAZIONI ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	CANONI AGGIUNTIVI BIM INCASSATI E NON IMPIEGATI NEL 2021	0,00
2021 2197	UTILIZZO EX FONDO INVESTIMENTI MINORI PER SPESE DI INVESTIMENTO	FONDO INVESTIMENTI INCASSATO E NON IMPIEGATO NEL 2021	0,00
6	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	CANCELLAZIONE FPV PER SPESE DI INVESTIMENTO	357.548,81
Totale Destinato ad investimenti			393.389,74
Totale			393.389,74

* valori al netto delle risorse accantonate

4.3.4 Fondi liberi

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- Per l'estinzione anticipata di mutui.

La parte libera dell'avanzo di amministrazione determinata in sede di rendiconto 2023 ammonta a **Euro 351.908,28.-** ed è pari alla differenza tra l'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione ed i fondi vincolati, accantonati e destinati agli investimenti sopra determinati.

4.4 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

L'ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili e a tal proposito si rimanda al relativo documento contabile anche se non materialmente allegato.

Di seguito si riepilogano sinteticamente le principali variazioni intervenute nel corso del 2023:

Tipologia bene da registrare
PARCOMETRO N. 1 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
PARCOMETRO N. 2 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
PARCOMETRO N. 3 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
PARCOMETRO N. 4 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
PARCOMETRO N. 5 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
PARCOMETRO N. 6 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
PARCOMETRO N. 7 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
PARCOMETRO N. 8 PRESTO 600 INTERACTIV FULL
CASSA PARCOMETRO PRESTO 600 COMPRENSIVA DI SERRATURA
CASSA PARCOMETRO PRESTO 600 COMPRENSIVA DI SERRATURA
CASSA PARCOMETRO PRESTO 600 COMPRENSIVA DI SERRATURA
CASSA PARCOMETRO PRESTO 600 COMPRENSIVA DI SERRATURA
CASSA PARCOMETRO PRESTO 600 COMPRENSIVA DI SERRATURA
CASSA PARCOMETRO PRESTO 600 COMPRENSIVA DI SERRATURA
CASSA PARCOMETRO PRESTO 600 COMPRENSIVA DI SERRATURA
STAMPANTE MULTIFUNZIONE EPSON WORKFORCE WF-7840DTWF
PLASTIFICATRICE FELLOWES NEW NEPTUNE II UFFICIO TECNICO
PLASTIFICATRICE FELLOWES NEW NEPTUNE II PRIMO PIANO

Tipologia bene da dismettere	Eventuale plusvalenza
STAMPANTE HP COLOR LASERJET CP2025	- €
CASSETTA MONETE STL PARKEON	- €
CASSETTA MONETE STL PARKEON	- €
CASSETTA MONETE STL PARKEON	- €
CASSETTA MONETE STL PARKEON	- €
CASSETTA MONETE STL PARKEON	- €
CASSETTA MONETE STL PARKEON	- €
CASSETTA MONETE STL PARKEON	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE PARKEON	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
CASSETTA RACCOLTA MONETE STELIO	- €
PARCOMETRO STRADA ALIMENTAZIONE ELETTRICA	150,00 €
PARCOMETRO STRADA ALIMENTAZIONE ELETTRICA	150,00 €
PARCOMETRO STRADA ALIMENTAZIONE ELETTRICA	150,00 €
PARCOMETRO STRADA ALIMENTAZIONE ELETTRICA	150,00 €
PARCOMETRO STRADA ALIMENTAZIONE ELETTRICA	150,00 €
PARCOMETRO STELIO SOLARE MAGIC BLUE	150,00 €
PARCOMETRO ALIMENTAZIONE PANNELLI SOLARI	150,00 €
PARCOMETRO STELIO SOLARE MAGIC BLUE	150,00 €

PARCHIMETRO PISCINA	- €
PARCHIMETRO PARKEON	- €
PARCHIMETRO PARCHEGGIO SEGGIOVIA	- €
PARCHIMETRO PARCHEGGIO RIMASO'	- €
PARCHIMETRO PARCHEGGIO POZZE	- €
PARCHIMETRO LUNGOLAGO 1	- €
PARCHIMETRO LUNGOLAGO 2	- €
PARCHIMETRO CENTRO STORICO	- €
MACCHINA OPERATRICE BAUER TARGA ACW252	- €
MACCHINA OPERATRICE FKI TARGA ACB455	19.000,00 €
SPARGISALE DUPLEX	1.000,00 €

4.5 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 37 dd. 21.11.2011, esecutiva ai sensi di legge, ha concesso la garanzia fidejussoria per un mutuo chirografario di € 1.500.000,00.- assunto dalla Società Incremento Turistico S.p.A. presso la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo spa (BIIS SpA) per la durata di 15 anni (2012-2028) che prevede un piano di ammortamento costituito da n. 30 rate semestrali di € 68.793,31.- dal 2013 al 2028, comprensive di capitale e di interessi al 2,196%. La fideiussione è concessa a garanzia di tutto quanto dovuto dalla società S.I.T.M. S.p.A. per capitale, interessi (anche di mora), spese, tasse e ogni altro accessorio per l'intera durata del mutuo e pertanto si ha previsto idoneo accantonamento per la copertura della rata non ancora saldata da parte di S.I.T.M. S.p.A. nell'anno in corso di gestione.

I dettagli della garanzia rilasciata sono i seguenti:

- Denominazione sociale: Società Incremento Turistico S.p.A.;
- Motivo del rilascio della garanzia: Assunzione mutuo chirografario per interventi di riqualificazione dell'area destinata a campeggio ed arricchimento dell'offerta ludico sportiva.
- Importo della garanzia: € 137.586,60.-.

Per la garanzia soprarichiamata, è stato previsto apposito accantonamento di € 137.586,60. - a copertura dell'eventuale inadempienza negli obblighi derivanti dal contratto di finanziamento da parte di S.I.T.M. S.p.A. per il mancato pagamento della rata semestrale non ancora saldata nell'anno in corso di gestione.

4.6 Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

Viene riportato il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

CATEGORIA	Presenze al 01/01/2023	Presenze al 31/12/2023
Categoria A (operai stagionali)	1	2
Categoria B livello Base	1	1
Categoria B livello Evoluto	3	3
Categoria C livello Base	4	5
Categoria C livello Evoluto	3	2
Categoria D livello Base	1	1
Categoria D livello Evoluto	0	0
Dirigenti/Segretario comunale	0	1

Viene riportato il compenso annuo erogato al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali e al Revisione dei conti.

CARICA	Compenso lordo
Sindaco	€ 29.640,00
Vicesindaco	€ 9.633,00
Assessori	€ 6.669,00 cad.
Revisore dei conti	€ 3.952,00

CONSIGLIERE COMUNALE	Compenso lordo
BONETTI MICHELE	€ 304,00
DONINI ANNA ROSA	€ 164,44
DONINI IVANO	€ 174,56
DONINI MAURO (1987)	€ 348,00
DONINI MAURO	€ 348,00
FRANCHI CARLOTTA	€ 348,00
FRANCHI RUGGERO	€ 279,60
NICOLUSSI LUIGI	€ 348,00
PIFFER ALESSANDRO	€ 260,00
SPELLINI MASSIMO	€ 348,00

5 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna inoltre aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2023
Accertamenti di competenza	+	4.453.095,15
Impegni di competenza	-	4.897.557,96
Saldo		-444.462,81
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.201.710,81
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	1.069.838,80
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	1.223.413,11
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		910.822,31

5.1 Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente.

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia. Le entrate di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.

Gli accertamenti delle entrate tributarie sono pari a € 1.325.183,77.- pari al 100,01% delle previsioni assestate di complessivi € 1.310.000,00.- e il gettito dell'Imposta immobiliare semplice (Im.I.S.) rappresenta l'entrata di maggior rilievo per l'importo di € 1.291.797,77.-, registrando una quota pari al 97,48% del valore complessivo del primo titolo dell'entrata.

Le ulteriori entrate del Titolo I sono quelle derivanti dall'attività di accertamento IM.I.S. e di verifica per gli anni pregressi che ammontano nel 2023 ad € 33.266,00.- e in parte residuale per le somme versate a titolo di tasse di ammissione a concorsi e procedure selettive indette da parte del Comune di Molveno.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Imposta municipale propria	1.002.438,45	1.252.166,14	1.325.063,77
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	40,00	120,00
Totale	1.002.438,45	1.252.206,14	1.325.183,77

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.002.438,45	1.252.206,14	1.325.183,77
---	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente.

Le entrate del titolo II rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

In particolare, nel corso del 2023 le entrate del Titolo II sono accertate per un totale pari ad euro 377.759,42.-.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	17.388,00	17.388,00	47.427,00
Totale	17.388,00	17.388,00	47.427,00

Trasferimenti correnti da Imprese	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	19.776,20
Totale	0,00	0,00	19.776,20

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	720.276,31	442.190,22	310.556,22
Totale	720.276,31	442.190,22	310.556,22

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Trasferimenti correnti	737.664,31	459.578,22	377.759,42
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

5.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Le entrate extratributarie risultano accertate per euro 1.680.973,17.- rispetto ai 1.763.338,33.- euro dello scorso anno con una riduzione di € 82.365,16.- dovuto principalmente ad una contrazione dei proventi da taglio ordinario dei boschi.

Rispetto alle previsioni definitive gli accertamenti delle entrate extratributarie si attestano intorno al 98,76%.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Vendita di beni	53.115,09	515.286,27	392.025,60
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.010.913,88	763.891,61	802.800,52
Totale	1.064.028,97	1.279.177,88	1.194.826,12

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	44.686,57	83.500,00	71.096,75
Totale	44.686,57	83.500,00	71.096,75

Altre entrate da redditi da capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	42.145,99	42.936,46	38.205,98
Totale	42.145,99	42.936,46	38.205,98

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Rimborsi in entrata	103.928,75	72.969,63	86.624,22
Totale	103.928,75	72.969,63	86.624,22

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	220.261,87	228.807,33	242.026,58
Totale	220.261,87	228.807,33	242.026,58

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate correnti n.a.c.	37.491,27	55.947,03	48.193,52
Totale	37.491,27	55.947,03	48.193,52

Totale Entrate extratributarie	1.512.543,42	1.763.338,33	1.680.973,17
---------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.4 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	590.618,39	468.036,43	214.214,39
Totale	590.618,39	468.036,43	214.214,39

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Alienazione di beni materiali	185.070,19	17.900,00	2.200,00
Totale	185.070,19	17.900,00	2.200,00

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Permessi di costruire	95.276,95	68.242,86	125.974,26
Totale	95.276,95	68.242,86	125.974,26

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	13.382,00	0,00	0,00
Totale	13.382,00	0,00	0,00

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate in conto capitale	884.347,53	554.179,29	342.388,65
---	-------------------	-------------------	-------------------

5.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Non risultano accertamenti in entrata riferiti al Titolo V.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.1.6 Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Non risultano accertamenti in entrata riferiti al Titolo VI.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

5.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Con deliberazione giuntales, il Comune di Molveno delibera annualmente l'anticipazione di Tesoreria al fine di poter utilizzare le entrate aventi specifica destinazione ai sensi dell'articolo 195 del D.Lgs. n. 267/2000.

Durante l'esercizio 2023 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre ritenute	192.243,97	289.293,03	265.402,00
Totale	192.243,97	289.293,03	265.402,00

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	115.428,28	155.130,87	225.756,14
Totale	115.428,28	155.130,87	225.756,14

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	197.350,61	202.594,49	217.964,07
Totale	197.350,61	202.594,49	217.964,07

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Depositi di/presso terzi	10.020,29	11.080,80	15.067,93
Totale	10.020,29	11.080,80	15.067,93

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per partite di giro	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Totale	2.600,00	2.600,00	2.600,00

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	517.643,15	660.699,19	726.790,14
---	-------------------	-------------------	-------------------

5.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
 - "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
 - "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
 - "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
 - "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

5.2.1 Missioni

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito si riporta il link del sito istituzionale di Arconet ove è possibile trovare il dettaglio del Glossario delle missioni e dei programmi: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Organi istituzionali	107.512,94	70.302,50	85.225,16
Segreteria generale	281.662,68	313.889,86	321.791,05
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	186.570,89	220.223,48	217.324,18
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	529.859,63	463.305,15	273.432,11
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	301.337,63	207.068,91	391.387,97
Ufficio tecnico	313.900,50	342.080,70	361.982,01
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	43.414,97	66.747,11	64.740,73
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.085,80	1.085,80	1.085,80
Risorse umane	3.757,26	3.776,91	3.443,37
Altri servizi generali	157.486,84	90.796,26	102.351,54
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.926.589,14	1.779.276,68	1.822.763,92

Ordine pubblico e sicurezza	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Polizia locale e amministrativa	53.854,97	85.605,35	62.696,10
Sistema integrato di sicurezza urbana	21.500,00	21.500,00	24.801,90
Totale Ordine pubblico e sicurezza	75.354,97	107.105,35	87.498,00

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Istruzione prescolastica	7.724,00	12.650,00	13.450,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	57.598,98	75.739,79	45.670,31
Totale Istruzione e diritto allo studio	65.322,98	88.389,79	59.120,31

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	28.600,00	31.000,00	11.670,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	26.816,30	17.687,05	23.605,27
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	55.416,30	48.687,05	35.275,27

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sport e tempo libero	35.997,60	30.556,00	55.500,00
Giovani	0,00	0,00	1.133,40
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.997,60	30.556,00	56.633,40

Turismo	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sviluppo e valorizzazione del turismo	249.062,67	261.160,00	279.972,37

Totale Turismo	249.062,67	261.160,00	279.972,37
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Urbanistica e assetto del territorio	217.944,42	231.665,39	369.091,59
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	111.555,30	155.302,61	90.105,92
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	329.499,72	386.968,00	459.197,51

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Difesa del suolo	3.273,20	365.643,07	133.404,61
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.803,54	10.000,00	4.000,00
Rifiuti	6.996,25	9.108,90	6.773,60
Servizio idrico integrato	109.191,97	106.134,43	100.148,12
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	179.437,04	268.905,32	201.015,40
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	236.789,33	325.192,89	213.299,23
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	551.491,33	1.084.984,61	658.640,96

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Viabilità e infrastrutture stradali	232.954,91	478.121,62	364.087,21
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	232.954,91	478.121,62	364.087,21

Soccorso civile	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sistema di protezione civile	174.492,81	96.632,05	19.110,58
Totale Soccorso civile	174.492,81	96.632,05	19.110,58

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	30.320,69	62.389,31	75.993,28
Interventi per gli anziani	3.042,52	9.000,00	4.000,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	20.000,00	16.000,00	15.679,45
Interventi per le famiglie	76.718,52	0,00	0,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	281.602,80	1.000,00	1.000,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	411.684,53	88.389,31	96.672,73

Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	62.129,50	33.906,60	17.388,00

Totale Sviluppo economico e competitività	62.129,50	33.906,60	17.388,00
--	------------------	------------------	------------------

Energia e diversificazione delle fonti energetiche	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Fonti energetiche	8.747,66	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.747,66	0,00	0,00

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	14.510,01	133.805,56
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	14.510,01	133.805,56

Debito pubblico	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	80.602,00	80.602,00	80.602,00
Totale Debito pubblico	80.602,00	80.602,00	80.602,00

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Servizi per conto terzi e Partite di giro	517.643,15	660.699,19	726.790,14
Totale Servizi per conto terzi	517.643,15	660.699,19	726.790,14

5.2.2 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Le spese correnti ricomprendono quelle tipologie di spesa che consentono all'Amministrazione comunale di esercitare la propria attività e che normalmente si ripetono di anno in anno. Riguardano tutte quelle spese di funzionamento caratterizzate principalmente dalla spesa per il personale, dall'acquisto di beni e/o materie prime, da prestazioni di servizi e da oneri per interessi passivi. Naturalmente le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate dalle entrate correnti nel rispetto dell'equilibrio economico e del principio contabile del pareggio finanziario complessivo di bilancio.

L'analisi della spesa corrente per missione, come si evince dalla tabella sotto riportata, mette in evidenza la quota destinata ad ogni settore dell'amministrazione.

Le spese relative alla gestione corrente risultano impegnate per euro 2.894.345,50.- pari al 85,34% della previsione assestata.

Le economie di competenza, calcolate come minori impegni rispetto alla previsione assestata e al netto del reimpiego del Fondo Pluriennale Vincolato, risultano essere pari a € 446.944,59.- e concorrono alla generazione dell'avanzo di amministrazione.

La gestione delle spese correnti di competenza ha originato residui passivi per euro 987.458,01.- e trattasi di impegni mantenuti a residuo, sulla base delle dichiarazioni fornite dai responsabili competenti rispetto alla spesa assunta, in quanto esigibili nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata. In ogni caso tale dato rappresenta un trend fisiologico poiché talune spese relative a prestazioni di servizi e forniture seppur si siano manifestate entro l'anno risulteranno effettivamente liquidabili nei primi mesi dell'anno successivo.

Le spese non ricorrenti, ossia sono tali quelle spese originate da cause non permanenti e quindi non prevedibili in via continuativa, per l'esercizio finanziario 2023 sono quantificate ed impegnate per euro 242.608,69. - a fronte di una previsione assestata di euro 466.674,59. -.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Redditi da lavoro dipendente	687.822,90	732.404,67	818.153,20
Imposte e tasse a carico dell'ente	52.602,40	60.753,17	74.200,00
Acquisto di beni e servizi	889.533,99	943.535,32	887.744,75
Trasferimenti correnti	1.293.658,51	1.323.602,45	874.030,10
Interessi passivi	0,00	0,00	2.904,11
Rimborsi e poste correttive delle entrate	59.502,80	91.169,11	125.950,18
Altre spese correnti	79.659,93	95.893,67	111.363,16
Totale Spese correnti	3.062.780,53	3.247.358,39	2.894.345,50

5.2.2.1 Acquisto di beni e servizi “ Spese di rappresentanza

Si riportano nel seguente prospetto le spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2023:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
-	-	€ 0,00.-
TOTALE		€ 0,00.-

Si rimanda inoltre alla specifica sezione in calce alla presente Relazione al Rendiconto della gestione 2023.

5.2.3 Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale risultano impegnate per un ammontare complessivo di euro 1.195.820,32 pari al 35,54 % rispetto al totale della previsione assestata.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.085.963,59	1.217.727,26	1.084.095,98
Contributi agli investimenti	30.000,00	33.601,42	61.724,34
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00
Totale Spese in conto capitale	1.115.963,59	1.251.328,68	1.195.820,32

5.2.4 Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.
- **Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.**

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.2.5 Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1232 dd. 12.08.2019 avente ad oggetto "Fondo per gli investimenti programmati dai comuni ex articolo 11 della L.P. 36/93 e ss.mm.ii.: concessione ai comuni della quota di cui al comma 2 del medesimo articolo, riferita all'esercizio finanziario 2019" nella quale viene evidenziata la quota ex fin 2019 e la somma da recuperare nel 2019 a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016.

Vista la deliberazione n. 35/2017/PRNO della Corte dei conti Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige sede di Trento in merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui ex art. 22 L.P. n. 14/2014.

Si è iscritto nel titolo 4 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari l'importo di Euro 80.602,00.- per il recupero delle somme a seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del 2015, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.P. n. 1035/2016.

Le spese rimborso di prestiti risultano pertanto impegnate per un ammontare pari ad euro 80.602,00.- e rappresentano il 100% rispetto alla previsione assestata al netto dell'anticipazione di tesoreria. La quota della spesa si riferisce al predetto recupero sulla quota del Fondo Ex Investimenti Minori dell'operazione di estinzione anticipata dei debiti da parte della Provincia avvenuta nel 2015. A partire dal 2018 viene recuperata la quota di capitale anticipata dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei debiti. Tale operazione teminerà nel 2027.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio finanziario 2023 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 19 D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L), conseguentemente non si registrano oneri correlati a carico del bilancio comunale.

Il Comune di Molveno, infine, non ha contratto mutui nell'anno 2023.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	80.602,00	80.602,00	80.602,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	80.602,00	80.602,00	80.602,00

5.2.6 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito per l'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Durante l'esercizio 2023 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.2.7 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Uscite per partite di giro	199.950,61	205.194,49	220.564,07
Uscite per conto terzi	317.692,54	455.504,70	506.226,07
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	517.643,15	660.699,19	726.790,14

5.3 Equilibri

La legge n. 243 del 24 dicembre 2012 “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione”, disciplina il vincolo dell'equilibrio dei bilanci.

L'articolo 9, Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, recita:

1. *I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:*
 - a) *un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;*
 - b) *un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.*
2. *Salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma 1 del presente articolo registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurare il recupero entro il triennio successivo.*
3. *Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10.*
4. *Con legge dello Stato sono definite le sanzioni da applicare agli enti di cui al comma 1 nel caso di mancato conseguimento dell'equilibrio gestionale sino al ripristino delle condizioni di equilibrio di cui al medesimo comma 1, lettere a) e b), da promuovere anche attraverso la previsione di specifici piani di rientro.*

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza. In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

In riferimento agli equilibri di bilancio, il DM 1° agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- a) il Risultato di competenza,
- b) l'Equilibrio di bilancio,
- c) l'Equilibrio complessivo.

Il risultato di competenza e l'equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Di conseguenza, oltre all'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il risultato di competenza di parte corrente O1) evidenzia un risultato positivo per l'importo di Euro 421.810,04.-, cui sono poi sottratte risorse accantonate e vincolate rispettivamente per € 104.131,48.- ed € 31.884,20.- ottenendo pertanto un equilibrio di parte corrente O2) di € 285.794,36.- ed un equilibrio complessivo di parte corrente O3) quantificato in € 359.006,48.- una volta detratta la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto pari ad -€ 73.212,12.-.

L'equilibrio in conto capitale dimostra invece in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento e per l'anno 2023, il risultato di competenza di parte capitale Z1) evidenzia un risultato positivo per l'importo di Euro 489.012,27.-, sottratte risorse di parte capitale vincolate per € 57.616,53.-, ottenendo così un equilibrio di bilancio in conto capitale Z2) pari anche all'equilibrio di bilancio complessivo in conto capitale Z3) di € 431.395,74.-.

Si ricorda inoltre più precisamente che il Decreto 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - serie generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1) Risultato di competenza pari ad Euro 910.822,31.-;
- W2) Equilibrio di bilancio pari ad Euro 716.439,37.-;
- W3) Equilibrio complessivo pari ad Euro 789.651,49.-.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Le tabelle successive mostrano la situazione contabile del nostro ente, in sede di rendicontazione, degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

5.3.1 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	40.460,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.383.916,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.894.345,50
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		2.904,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.246,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	80.602,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		399.183,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	24.413,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.542,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.329,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		421.810,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	104.131,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	31.884,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	285.794,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-73.212,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		359.006,48

5.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.199.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.161.250,36
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	342.388,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.542,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.329,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.195.820,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.019.592,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		489.012,27
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	57.616,53
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		431.395,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		431.395,74

5.3.3 Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		910.822,31
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		104.131,48
Risorse vincolate nel bilancio		90.251,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		716.439,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-73.212,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		789.651,49
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		421.810,04
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	21.509,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	104.131,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-73.212,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.496,20
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		354.885,48

ANALISI DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Al 01/01/2023 risultano riportati i residui attivi e passivi approvati in sede di rendiconto 2022.

Con determinazioni nn. 266, 335, 336 e 337 rispettivamente di data 15.11.2023 e 29.12.2023 a firma dei diversi Responsabili dei Servizi comunali, si è proceduto al riaccertamento dei residui, ciascuno per quanto di propria competenza.

La Giunta comunale ha inoltre effettuato, ai sensi del comma 7 e comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 118/2011 il riaccertamento ordinario dei residui mediante deliberazione n. 46 di data 27.03.2023.

Nella rideterminazione dei residui si è tenuto conto delle maggiori entrate in conto residui attivi, dell'insussistenza o inesigibilità di alcuni di questi, così come dell'insussistenza di parte dei residui passivi che, per effetto di economie di spesa o di altri fattori, hanno fatto venire meno il loro mantenimento a bilancio.

La gestione dei residui attivi ha visto l'incasso di € 841.999,40.-, pari al 48,57% circa dei residui attivi iniziali. Le entrate tributarie sono state riscalate per il 62,88% sui rispettivi residui mentre quelle extratributarie sono state riscalate per circa il 62,91%, testimoniando una buona capacità di riscossione del credito, mentre la parte prevalente dei residui da incassare si riferisce ai trasferimenti di parte corrente e in conto capitale da parte della Provincia. La riscossione di tali importi, seppur esigibili, risente dei vincoli imposti dalle disposizioni di finanza locale nella materiale erogazione dei trasferimenti ed in particolare all'erogazione sugli effettivi fabbisogni di cassa agli enti.

La gestione dei residui passivi ha visto il pagamento di € 1.015.337,14.-, pari al 65,19% dei residui passivi iniziali.

L'applicazione del nuovo sistema contabile armonizzato ed in particolare del principio di competenza finanziaria potenziata, il quale prevede di mantenere a residuo solo le spese realizzate, certe ed esigibili, di fatto limita molto la possibilità di conservare residui di spesa. Con l'applicazione di tale principio i residui passivi sono costituiti da prestazioni eseguite in attesa dell'emissione della fattura e/o del pagamento.

I residui attivi eliminati corrispondono ad entrate inesigibili connesse alla TARI per cui erano stati erroneamente iscritti doppi accertamenti di entrata e pertanto si ha provveduto a rettificare tali importi in diminuzione.

Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2023.

6.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.524,12	61.524,12	38.683,55	62,88	22.840,57
Titolo 2 Trasferimenti correnti	203.214,87	203.214,34	182.826,34	89,97	20.388,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	768.320,57	535.615,24	483.319,04	90,24	52.296,20
Titolo 4 Entrate in conto capitale	610.919,37	561.977,87	118.441,28	21,08	443.536,59
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	89.710,39	89.692,42	18.729,19	20,88	70.963,23
TOTALE	1.733.689,32	1.452.023,99	841.999,40	57,99	610.024,59

6.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.325.183,77	1.275.255,77	49.928,00	22.840,57
Titolo 2 Trasferimenti correnti	377.759,42	283.410,91	94.348,51	20.388,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.680.973,17	1.232.029,57	448.943,60	52.296,20
Titolo 4 Entrate in conto capitale	342.388,65	150.974,26	191.414,39	443.536,59
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	726.790,14	654.489,24	72.300,90	70.963,23
TOTALE	4.453.095,15	3.596.159,75	856.935,40	610.024,59

6.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Spese correnti	1.222.862,25	1.147.994,12	820.279,64	71,45	327.714,48
Titolo 2 Spese in conto capitale	186.983,22	154.798,99	68.301,65	44,12	86.497,34
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	80.602,00	80.602,00	80.602,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	67.151,08	67.151,08	46.153,85	68,73	20.997,23
TOTALE	1.557.598,55	1.450.546,19	1.015.337,14	70,00	435.209,05

6.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Spese correnti	2.894.345,50	1.906.887,49	987.458,01	327.714,48
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.195.820,32	988.456,90	207.363,42	86.497,34
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	80.602,00	80.602,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	726.790,14	642.419,93	84.370,21	20.997,23
TOTALE	4.897.557,96	3.618.366,32	1.279.191,64	435.209,05

6.5 Analisi anzianita' dei residui

Con riferimento ai residui di competenza degli anni antecedenti il 2019, si precisa quanto segue:

- i residui attivi del Titolo IV corrispondono ad un contributo in conto capitale che non può essere attualmente riscosso in quanto le regole per la richiesta del fabbisogno di cassa alla Provincia non lo permettono; il Comune di Molveno, durante tutto l'anno 2023, ha registrato una disponibilità di cassa superiore rispetto al fabbisogno che potrebbe richiedere a Cassa del Trentino e quindi le disposizioni attuali non consentono l'incasso del predetto residuo attivo.
- i residui passivi del Titolo VII corrispondono a depositi cauzionali già incamerati nelle precedenti annualità, i quali non sono tuttavia stati ancora rimborsati in quanto non richiesti dai relativi beneficiari.



Residui Attivi Mantenuti per Anzianità

COMUNE DI MOLVENO

Esercizio: 2023

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.928,00	17.328,00	891,90	0,00	4.620,67	0,00	72.768,57
2	Trasferimenti correnti	94.348,51	20.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.736,51
3	Entrate extratributarie	448.943,60	6.116,11	27.019,60	15.296,36	3.864,13	0,00	501.239,80
4	Entrate in conto capitale	191.414,39	326.043,98	65.929,97	23.962,64	0,00	27.600,00	634.950,98
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	72.300,90	70.963,23	0,00	0,00	0,00	0,00	143.264,13
Totale Generale		856.935,40	440.839,32	93.841,47	39.259,00	8.484,80	27.600,00	1.466.959,99



Residui Passivi Mantenuti per Anzianità

COMUNE DI MOLVENO

Esercizio: 2023

Titolo	Descrizione	2023	2022	2021	2020	2019	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	987.458,01	296.506,90	19.043,68	12.163,90	0,00	0,00	1.315.172,49
2	Spese in conto capitale	207.363,42	6.765,10	79.732,24	0,00	0,00	0,00	293.860,76
7	Spese per conto terzi e partite di giro	84.370,21	9.807,53	9.648,76	464,81	722,84	353,29	105.367,44
Totale Generale		1.279.191,64	313.079,53	108.424,68	12.628,71	722,84	353,29	1.714.400,69

7 ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del bilancio evidenzia, oltre ai risultanti finali della gestione autorizzatoria-finanziaria, la situazione economica e patrimoniale finanziaria dell'ente.

A differenza della contabilità finanziaria che misura gli esborsi monetari sostenuti (spese) e gli introiti monetari (entrate), la contabilità economica misura il valore delle risorse (beni e servizi) utilizzate, cioè i costi, ed il valore dei beni e dei servizi prodotti, cioè i ricavi.

I due tipi di contabilità si differenziano essenzialmente per due aspetti:

- l'aspetto temporale – l'esborso o l'introito monetario possono avvenire in un momento diverso da quello in cui le risorse vengono impiegate;
- l'aspetto strutturale – l'unità organizzativa che impiega le risorse può essere diversa da quella che sostiene il relativo esborso finanziario ed esistono spese ed entrate alle quali non corrispondono costi o ricavi, come ad esempio le entrate da mutui e i rimborsi delle somme prese a prestito, al netto degli interessi, che sono invece un costo.

Con riferimento agli aspetti patrimoniali, il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita testualmente:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico- patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”.

Si ricorda inoltre che gli enti locali della Provincia di Trento applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P. 18/2015 stabilisce che *“Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”* e pertanto l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata al Rendiconto della gestione sorge a decorrere dall'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Le nuove disposizioni soprarochiamate rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime per gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, introducendo al contempo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata che il Comune di Molveno ha predisposto redigendola secondo quanto previsto con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno di data 11 novembre 2019 ed allegandola al Rendiconto della gestione dell'anno 2023, cui si rimanda in toto per l'analisi degli aspetti patrimoniali.

7.1 Le società partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE				
Sito internet	Società	Codice Fiscale	Partecipazione	Importo partecipazione
www.sitm.it	Società Incremento Turistico Molveno spa	00180390221	100%	958.000,00 €
www.visitdolomitiipaganella.it	Azienda per il turismo Dolomiti Paganella s.c.r.l.	01902590221	9,615%	12.500,00 €
www.comunitrentini.it	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop	01533550222	0,51%	51,64 €
www.molveno.it	Molveno Holiday s.con.r.l	01901050227	15,80%	7.200,00 €
www.trentinodigitale.it	Trentino Digitale spa	00990320228	0,0098%	343,00 €
www.primieroenergia.com	Primiero Energia spa	01699790224	0,105%	10.390,00 €
www.trentinoriscossioni spa.it	Trentino Riscossioni spa	02002380224	0,0111%	111,00 €
www.dolomitienergia.it	Dolomiti Energia spa	01614640223	0,03%	63.000,00 €
www.set.tn.it	Set distribuzione spa	01932800228	0,5%	1.540.791,24 €
www.geaservizi.com	G.E.A.S spa	01811460227	0,88%	10.000,00 €
www.funiviemolveno.it	Funivie Molveno Pradel spa	01104410228	19,54%	500.000,00 €
www.asia.tn.it	Azienda Speciale Igiene Ambientale	00139620228	5,4%	28.398,03 €
www.trentinotrasporti.it	Trentino Trasporti s.p.a.	01807370224	0,00015%	49,00 €

PARTECIPAZIONI INDIRETTE				
Sito internet	Società	Tramite	Codice Fiscale	Partecipazione
-	Centro servizi condivisi s.c.r.l.	Trentino Digitale spa	02307490223	8,33%
-	Centro servizi condivisi s.c.r.l.	Trentino Riscossioni spa	02307490223	8,33%
-	Centro servizi condivisi s.c.r.l.	Trentino Trasporti Esercizio spa	02307490223	8,33%
www.funiviemolveno.it	Funivie Molveno Pradel spa	SITM SPA	01104410228	8,33%
www.dolomitienergia.it	Dolomiti Energia spa	Primiero Energia spa	01614640223	0,59%

7.2 Verifica debiti e crediti reciproci al termine dell'esercizio

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, impone che nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto comunale, vi sia un prospetto contenente "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". L'Ufficio Finanziario ha verificato l'elenco dettagliato dei crediti e debiti esistenti nei confronti del Comune alla data del 31 dicembre 2023, delle proprie società partecipate e le asseverazioni riportanti le sottoscrizioni previste sono depositate presso il Servizio Finanziario; si riporta di seguito un prospetto riepilogativo la verifica debiti/crediti effettuata al termine dello scorso esercizio finanziario.

VERIFICA DEBITI/CREDITI AL 31.12.2023				
Società	Importi a debito vs. società	Importi a credito vs. società	Saldo	Note
Società Incremento Turistico Molveno spa	€ 14.369,82	€ 2.591,28	€ 11.778,54	Asseverazione ufficiale non ancora pervenuta. L'importo corrisponde ad una fattura di data 31/12/2023 ricevuta a gennaio 2024 e saldata il 22.01.2024
Azienda per il turismo Dolomiti Paganella s.c.r.l.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Asseverazione protocollo n. 1918/2024
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop	€ 1.178,09	€ 161,59	€ 1.016,50	Asseverazione protocollo n. 508/2024
Molveno Holiday s.con.r.l	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Asseverazione protocollo n. 1865/2024.
Trentino Digitale spa	€ 398,37	€ 71,87	€ 326,51	Asseverazione protocollo n. 1862/2024
Primiero Energia spa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Asseverazione protocollo n. 511/2024
Trentino Riscossioni spa	€ 4.070,21	- € 485,10	€ 4.555,31	Asseverazione protocollo n. 1511/2024
Dolomiti Energia spa	€ 1.400,00	€ 0,00	€ 1.400,00	Asseverazione protocollo n. 2146/2024
Set distribuzione spa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Asseverazione protocollo n. 2147/2024
G.E.A.S spa	€ 80.373,91	€ 14.493,66	€ 65.880,25	Asseverazione protocollo n. 1655/2024
Funivie Molveno Pradel spa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Asseverazione ufficiale non ancora pervenuta.
Azienda Speciale Igiene Ambientale	€ 8.416,21	€ 78.394,35	€ 69.978,14	Asseverazione ufficiale non ancora pervenuta.
Trentino Trasporti s.p.a.	€ 22,34	€ 245,74	€ 223,42	Asseverazione protocollo n. 1830/2024

Agli atti è inoltre disponibile la nota informativa di verifica crediti e debito redatta ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011 unitamente alla documentazione impiegata per la compilazione del succitato prospetto riepilogativo.

ALTRE INFORMAZIONI ULTERIORI DATI CONTABILI

8.1 Situazione di cassa

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità. Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spesa rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria. Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Il saldo di cassa al 31.12.2023, pari ad Euro 2.624.389,77.- è determinato dalla somma algebrica tra il saldo di cassa al 01.01.2023 (Euro 2.819.934,08.-) le riscossioni avvenute nel corso dell'anno (Euro 4.438.159,15.-) ed i pagamenti effettuati (Euro 4.633.703,46.-).

Con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 81 dd. 30.03.2024, è stato determinato l'importo della cassa vincolata al 01.01.2024, la quale risulta pari ad € 111.991,17.-. e deriva da trasferimenti a destinazione vincolata già incassati, le cui corrispettive spese non risultano ancora pagate.

8.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il principio contabile applicato (Allegato 4/2) concernente la contabilità finanziaria, contemplato dal D.Lgs. n. 118/2011, introduce una nuova posta contabile ovvero la costituzione obbligatoria di un Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Di fatto si tratta di un fondo rischi finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

Il principio contabile al punto 3.3 stabilisce che le entrate devono essere accertate per l'intero importo, nello stesso modo devono essere accertate anche le entrate di dubbia e difficile esazione ovvero quelle entrate la cui riscossione integrale non è certa.

Per tali crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione è stata quindi prevista e stanziata una apposita posta contabile il cui ammontare è stato determinato tenendo in considerazione il volume degli stanziamenti dei crediti inseriti nelle previsioni di bilancio, della loro natura, nonché dell'andamento che gli stessi hanno registrato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di competenza attraverso la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Ai fini della quantificazione della quota di accantonamento al FCDE la norma prevede di calcolare, per ciascuna entrata che possa dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Con riferimento alla tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia discrezionalità all'ente di individuare le partite di entrata di dubbia e difficile esazione. Non sono comunque oggetto di svalutazione crediti:

- i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sono accertate per cassa
- le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate dall'ente beneficiario finale che è tenuto ad accantonare le entrate di dubbia e difficile esazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità gli enti hanno a disposizione due metodi:

- il metodo sintetico e semplificato, introdotto dal DM 20 maggio 2015, che consente agli enti di calcolare il fondo, fino al rendiconto del 2018, in maniera semplificata senza prendere in considerazione il volume dei residui finali. Tale metodo determina il risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato e dell'accantonamento disposto in via definitiva nel bilancio di previsione, al netto delle cancellazioni dei crediti per inesigibilità;
- il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui negli ultimi cinque esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato secondo il metodo analitico, ovvero sulla base della percentuale delle mancate riscossioni sui residui attivi iniziali intervenute nel corso dell'ultimo quinquennio.

Il Comune di Molveno, in sede di calcolo del FCDE da iscrivere a bilancio di previsione finanziario 2023-2025, ha utilizzato i criteri di seguito descritti, che pertanto sono stati applicati anche per il conteggio della quota di risultato di amministrazione 2023 da accantonare in base a quanto previsto dal principio generale n.11 della costanza di cui all'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011; il procedimento di calcolo viene di seguito riassunto in quattro passaggi fondamentali:

1. sono state individuate le entrate di dubbia e difficile esazione, che vengono analizzate nelle tabelle che seguono;
2. è stata calcolata la media semplice delle riscossioni in conto residui (rapporto tra le riscossioni in conto residui dell'ultimo quinquennio/residui iniziali di ciascun anno desunti dal rendiconto) analizzando le entrate a livello di singoli capitoli;
3. per il calcolo della quota di FCDE su entrate non massive (ovvero entrate che si sono manifestate in una sola annualità o non presentano un andamento storico per il quale non è possibile applicare la media dei cinque anni) è stata calcolata la svalutazione valutando il singolo credito;
4. l'accantonamento al fondo crediti è stato ottenuto moltiplicando il complemento al 100% della media semplice totale dei residui attivi al 31.12.2023 e tale importo rappresenta l'ammontare minimo secondo il metodo ordinario.

Si sottolinea infine che nè in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nè del Conto consuntivo 2023, è stata applicata la facoltà prevista dall'art. 107-bis del DL 18/2020 di utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 per i titoli I e III dell'entrata per mitigare gli effetti negativi derivanti dalla Pandemia da Covid-19.

Di seguito l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto, calcolato secondo il :

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.928,00	22.840,57	45.182,01	62,09
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	94.348,51	20.388,00	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	448.943,60	52.296,20	62.317,99	12,43
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	191.414,39	443.536,59	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	784.634,50	539.061,36	107.500,00	8,12

8.3 Fondo pluriennale vincolato

Con deliberazione di Giunta n. 46 del 27.03.2024, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2023 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2023, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024-2026, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella:

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	8.224,61	9.267,25
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.749,61	3.915,21
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	161.840,41	25.076,65
1.06	Ufficio tecnico	262.815,75	274.398,11
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.693,00	3.802,30
1.08	Statistica e sistemi informativi	46.244,10	46.244,10
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	2.000,00	2.000,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	3.000,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		488.567,48	367.703,62
2 Missione 2 Giustizia			
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza			
3.01	Polizia locale e amministrativa	1.843,62	1.809,94
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		1.843,62	1.809,94
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio			
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	1.318,82
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio		0,00	1.318,82
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00
6.02	Giovani	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
7 Missione 7 Turismo			
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	42.500,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		0,00	42.500,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	221.098,10	218.692,50
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		221.098,10	218.692,50
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
9.01	Difesa del suolo	106.585,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	4.613,60	294.914,32
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.377,54	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	67.954,85	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		190.530,99	294.914,32
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	178.735,92	118.754,91
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		178.735,92	118.754,91
11 Missione 11 Soccorso civile			
11.01	Sistema di protezione civile	120.934,70	24.144,69
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile		120.934,70	24.144,69
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute			
13.01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00
13.02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00
13.03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00
13.04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00
13.05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00
13.06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
13.08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
14.01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00
16.03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
17.01	Fonti energetiche	0,00	0,00
17.02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
18.01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
18.02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali			
19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
19.02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
TOTALE GENERALE	1.201.710,81	1.069.838,80

8.4 Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle successive mostrano gli indicatori di bilancio rilevati in sede di rendicontazione.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	28,67
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,02
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,60
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,21
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	88,51
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	78,33
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	79,09
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,88
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	68,54
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,81
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,73
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,76
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di	807,57

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	10,57
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,09
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	28,71
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.020,85
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	56,06
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.076,91
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	13,05
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	72,10
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	74,08
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	85,80
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	31,88
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2	81,06

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	43,61
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	28,02
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	88,79
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-7,56
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	20,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestati (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,09
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	366,04
11 Composizione dell'avanzo di		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	42,43
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,01
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	37,34
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	20,22
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	1,38
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	100,00
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	21,45
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,13

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati							
19,34	22,00	29,72	100,00	100,00	94,20	95,64	62,88	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
19,34	22,00	29,72	100,00	100,00	94,20	95,64	62,88	
Titolo 2 Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
7,09	6,31	7,98	100,00	87,65	79,94	74,24	89,97	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese							
0,00	0,29	0,44	0,00	100,00	88,64	88,64	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti							
7,09	6,61	8,42	100,00	88,01	80,23	75,00	89,97	
Titolo 3 Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
22,51	24,70	32,02	100,00	115,09	67,27	72,24	55,52	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
0,92	1,04	1,58	100,00	100,00	78,16	76,75	86,03	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi							
0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale							
0,66	0,76	0,85	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							
1,09	2,08	3,00	100,00	100,62	83,54	75,13	91,18	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie							
25,18	28,58	37,46	100,00	112,54	70,03	73,29	62,91	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione							
Titolo Tipologia	Denominazione						
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
26,21	13,49	5,33	100,00	132,40	15,76	10,45	17,96
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
1,92	2,32	0,05	100,00	90,86	53,04	0,00	57,51
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
0,00	1,50	2,81	100,00	100,00	93,40	100,00	0,00
Titolo 4 Totale Entrate in conto capitale							
28,13	17,31	8,19	100,00	126,20	27,54	41,09	19,39
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti							
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Totale Accensione prestiti							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
8,86	10,07	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione							
Titolo Tipologia	Denominazione						
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 7 Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
8,86	10,07	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
9.0100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro							
7,79	10,48	10,83	100,00	100,00	98,08	98,13	90,63
9.0200 Tipologia 200: Entrate per conto terzi							
3,62	4,95	5,38	100,00	100,00	59,01	73,55	18,57
Titolo 9 Totale Entrate per conto terzi e partite di giro							
11,40	15,43	16,21	100,00	100,00	82,38	89,97	20,88
TOTALE ENTRATE							
100,00	100,00	100,00	100,00	108,50	71,34	80,14	48,57

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1.01	Programma 1: Organi istituzionali					
1,69	0,00	1,46	0,00	1,42	0,00	1,56
1.02	Programma 2: Segreteria generale					
4,07	0,00	4,43	0,88	5,52	0,88	1,70
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
2,73	0,00	2,99	0,37	3,69	0,37	1,24
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
6,61	0,00	3,28	0,00	4,56	0,00	0,07
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
9,77	0,00	10,42	2,38	6,95	2,38	19,13
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico					
6,32	0,00	8,95	26,01	10,62	26,01	4,77
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
0,91	0,00	0,83	0,36	1,14	0,36	0,03
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi					
0,00	0,00	0,55	4,38	0,77	4,38	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
0,03	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane					
0,13	0,00	0,09	0,19	0,09	0,19	0,09
1.11	Programma 11: Altri servizi generali					
1,26	0,00	1,40	0,28	1,76	0,28	0,52
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione						
33,51	0,00	34,43	34,85	36,55	34,85	29,11
Missione 2 Giustizia						
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 Totale Giustizia						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza						
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa					
1,11	0,00	0,84	0,17	1,08	0,17	0,23
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana					
0,93	0,00	0,36	0,00	0,41	0,00	0,24
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza						
2,04	0,00	1,20	0,17	1,49	0,17	0,47

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica						
0,15	0,00	0,21	0,00	0,22	0,00	0,17	
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria						
0,70	0,00	0,69	0,13	0,78	0,13	0,47	
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.07	Programma 7: Diritto allo studio						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio							
0,85	0,00	0,90	0,13	1,01	0,13	0,63	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.						
0,56	0,00	0,19	0,00	0,19	0,00	0,19	
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
0,30	0,00	0,45	0,00	0,39	0,00	0,60	
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
0,86	0,00	0,65	0,00	0,59	0,00	0,79	
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero						
0,21	0,00	0,82	0,00	0,93	0,00	0,57	
6.02	Programma 2: Giovani						
0,00	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,04	
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0,21	0,00	0,85	0,00	0,94	0,00	0,60	
Missione 7 Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo						
3,94	0,00	4,09	4,03	5,38	4,03	0,84	
Missione 7 Totale Turismo							
3,94	0,00	4,09	4,03	5,38	4,03	0,84	
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio						
6,02	0,00	8,31	20,73	9,81	20,73	4,55	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
2,98	0,00	2,61	0,00	1,50	0,00		5,40
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
9,00	0,00	10,92	20,73	11,31	20,73		9,94
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9.01	Programma 1: Difesa del suolo						
3,03	0,00	2,79	0,00	2,23	0,00		4,19
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
0,05	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00		0,00
9.03	Programma 3: Rifiuti						
0,12	0,00	0,26	0,00	0,11	0,00		0,61
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato						
2,79	0,00	5,46	27,95	6,59	27,95		2,63
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
3,97	0,00	2,68	0,00	3,35	0,00		0,99
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
3,83	0,00	3,41	0,00	3,56	0,00		3,04
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
13,79	0,00	14,64	27,95	15,91	27,95		11,46
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali						
9,28	0,00	7,05	9,85	8,47	9,85		3,46
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità						
9,28	0,00	7,05	9,85	8,47	9,85		3,46
Missione 11	Soccorso civile						
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile						
3,10	0,00	1,66	2,29	0,72	2,29		4,01

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Totale Soccorso civile							
3,10	0,00	1,66	2,29	0,72	2,29		4,01
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
1,12	0,00	1,03	0,00	1,27	0,00		0,43
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani						
0,05	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00		0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
0,21	0,00	0,19	0,00	0,26	0,00		0,01
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale						
0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00		0,00
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1,39	0,00	1,28	0,00	1,61	0,00		0,44
Missione 13 Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 13 Totale Tutela della salute						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività						
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
0,00	0,00	0,21	0,00	0,29	0,00	0,00
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività						
0,00	0,00	0,21	0,00	0,29	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01 Programma 1: Fonti energetiche						
0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,13
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,13
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
0,19	0,00	1,63	0,00	2,23	0,00	0,13

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
0,19	0,00	1,63	0,00	2,23	0,00	0,13
Missione 19 Relazioni internazionali						
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Totale Relazioni internazionali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti						
20.01 Programma 1: Fondo di riserva						
0,45	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,47
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità						
0,40	0,00	0,28	0,00	0,00	0,00	0,99
20.03 Programma 3: Altri Fondi						
2,19	0,00	0,96	0,00	0,00	0,00	3,37
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti						
3,04	0,00	1,38	0,00	0,00	0,00	4,83
Missione 50 Debito pubblico						
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
1,04	0,00	0,96	0,00	1,34	0,00	0,00
Missione 50 Totale Debito pubblico						
1,04	0,00	0,96	0,00	1,34	0,00	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie						
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria						
7,77	0,00	7,16	0,00	0,00	0,00	25,13
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie						
7,77	0,00	7,16	0,00	0,00	0,00	25,13
Missione 99 Servizi per conto terzi						
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro						
10,01	0,00	10,97	0,00	12,14	0,00	8,03
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi						
10,01	0,00	10,97	0,00	12,14	0,00	8,03



Comune di Molveno
 Piazza G. Marconi, n. 1
 38018 Molveno (TN)
 Telefono: 0461 586936
 Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222
 e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it
 pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
 Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Pagamenti effettuati oltre il termine di scadenza – art. 41 D.L. 66/2014 convertito
 con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89.

ANNO 2023

L'art. 41 del DL 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, prevede che *"...a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione..."*.

In riferimento all'esercizio 2023 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera d, D. Lgs. 192/2012, di fatture connesse a spese contabilizzate nei titoli di bilancio 1 e 2 e relativi ad acquisti di beni, servizi e lavori è stato pari a euro 633.879,31.-.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, è stato di -7,56 giorni e di seguito si riporta il dettaglio del tempo medio di ritardo di pagamento.

La Responsabile del Servizio Finanziario
 Giulia Dellaidotti
 (documento firmato digitalmente)



Il Sindaco
 Matteo Sartori
 (documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



**Comune di Molveno**

Piazza G. Marconi, n. 1

38018 Molveno (TN)

Telefono: 0461 586936

Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222

e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.itpec: comune@pec.comune.molveno.tn.it

Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

Il Comune di Molveno elabora sia l'indicatore trimestrale che quello annuale dei pagamenti in base alle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 9 del D.P.C.M. 22.09.2014 e come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Territoriale dello Stato – n. 22 del 22.07.2015 e di seguito riportata:

“L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo dell'anzidetto rapporto, che deve tenere conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre), si fonda sui seguenti elementi:

- **a numeratore:** la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata, moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza;
- **a denominatore:** la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento. “.

Ai fini del calcolo si intende per:

- “*giorni effettivi*”, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- “*data di pagamento*”, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in Tesoreria;
- “*data di scadenza*”, i termini previsti dall'articolo 4, comma2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (che ha recepito la direttiva 2011/7/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento);
- “*importo dovuto*”, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

TEMPO MEDIO DI RITARDO DI PAGAMENTO			
anno 2023			
	N. MANDATI	IMPORTO PAGATO	TEMPO MEDIO DI RITARDO
I TRIMESTRE	292	€ 516.954,88.-	- 10,76
II TRIMESTRE	323	€ 314.734,19.-	- 1,75
III TRIMESTRE	902	€ 606.785,19.-	-0,89
IV TRIMESTRE	753	€ 645.286,97.-	-14,08
ANNUALE	2.270	€ 2.083.761,23.-	-7,56



8.6 Provvedimenti e misure correttive a seguito di controlli esterni.

Criticità evidenziate dalla Corte dei conti in sede di esame dei Rendiconti 2022 e dei Bilanci di previsione 2023-2025 dei Comuni della Provincia di Trento.

Con specifica nota del 15.01.2024, la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Trentino Alto Adige – sede di Trento ha trasmesso la bozza di relazione concernente gli esiti dell'attività di controllo del Rendiconto 2022 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. A seguito della trasmissione di ulteriori elementi informativi e osservazioni da parte del Comune di Molveno, dalla Deliberazione n. 43/2024/PRSE della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Trentino Alto Adige – sede di Trento sono emerse le seguenti criticità:

1. le amministrazioni che hanno approvato il rendiconto dopo il 30 aprile 2023 sono n. 127 tra cui anche il Comune di Molveno che ha approvato il rendiconto 2022 il 26 giugno 2024;
2. scostamento di € 322.408,00.- tra quanto indicato al punto 12. del questionario totale debito redatto dall'Organo di Revisione e il totale del debito di finanziamento al 31 dicembre valorizzato nel passivo dello Stato patrimoniale;
3. tardivo invio del questionario relativo ai debiti fuori bilancio entro la scadenza del 30 novembre 2023.

Per quanto riguarda il punto 1 si sottolinea che gli innumerevoli e complessi adempimenti previsti all'inizio dell'anno 2023 tra i quali l'approvazione del bilancio, il riaccertamento ordinario dei residui, la trasmissione della fondamentale certificazione covid 2022, i cui dati sono stati comunicati tardivamente dal Ministero, nonché le varie asseverazioni delle società partecipate pervenute in ritardo, non hanno permesso il rispetto dei termini come peraltro accaduto per il 76,50% dei comuni trentini.

In riferimento al punto 2. si segnala che l'importo del debito iscritto nello Stato patrimoniale di € 80.602,00.- si riferisce alla quota annuale di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui del solo anno 2022, mentre al punto 12. del questionario sul Rendiconto 2022 compilato dal Revisore si riporta la cifra di € 403.010,00.-, la quale corrisponde al totale complessivo delle quote annuali residue del quinquennio 2023-2027 relative alla predetta operazione di estinzione anticipata mutui che terminerà nel 2027 ($€ 80.602,00.- \times 5 \text{ annualità residue} = € 403.010,00.-$). Come specificato anche nella predetta Deliberazione n. 43/2024/PRSE della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Trentino Alto Adige – sede di Trento, il dato corretto da esporre nello Stato patrimoniale passivo è quello che comprende l'intero importo residuo relativo all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, pertanto è stato adeguato in tal senso il passivo della situazione patrimoniale semplificata allegata al Rendiconto 2023.

Riguardo al punto 3. si specifica infine che in data 15 gennaio u.s. si ha provveduto a trasmettere il questionario in argomento.



Comune di Molveno
Piazza G. Marconi, n. 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

***Attestazione rilasciata dai
Responsabili dei servizi
dell'insussistenza alla chiusura
dell'esercizio
di debiti fuori bilancio***

***Da allegare
al Rendiconto di gestione 2023***



OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2023 – ATTESTAZIONE DELL'INSUSSISTENZA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI DEBITI FUORI BILANCIO.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000;

In base agli atti in possesso di tutti gli uffici del Servizio Finanziario

ATTESTA

- che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio e NON sussistono le condizioni previste dall'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio relativi al Servizio Finanziario.

Lì, 27.03.2024



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giulia Dellaidotti

(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



DELLAIDOTTI
GIULIA
27.03.2024
14:23:38
GMT+01:00



Comune di Molveno
Piazza G. Marconi, n. 1
38018 Molveno (TN)
Telefono: 0461 586936
Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222
e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

***Attestazione rilasciata dai
Responsabili dei servizi
dell'insussistenza alla chiusura
dell'esercizio
di debiti fuori bilancio***

***Da allegare
al Rendiconto di gestione 2023***



OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2022 – ATTESTAZIONE DELL'INSUSSISTENZA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI DEBITI FUORI BILANCIO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000;

In base agli atti in possesso di tutti gli uffici del Servizio Affari generali

ATTESTA

- che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio e NON sussistono le condizioni previste dall'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio relativi al Servizio Affari generali.

Lì, 27.03.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE

Maurizio Vanini

(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, n. 1

38018 Molveno (TN)

Telefono: 0461 586936

Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222

e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it

pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it

Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

***Attestazione rilasciata dai
Responsabili dei servizi
dell'insussistenza alla chiusura
dell'esercizio
di debiti fuori bilancio***

***Da allegare
al Rendiconto di gestione 2023***



OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2022 – ATTESTAZIONE DELL'INSUSSISTENZA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI DEBITI FUORI BILANCIO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visti gli artt. 193 e 194 del D. Lgs n. 267/2000;

In base agli atti in possesso di tutti gli uffici del Servizio Tecnico

ATTESTA

- che alla data odierna NON vi sono debiti fuori bilancio e NON sussistono le condizioni previste dall'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000 per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio relativi al Servizio Tecnico.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Gianmarco Marocchi

(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

8.8 Parametri di deficitarietà

Con il D.M del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019 – 2021, che entrano in vigore a partire dal rendiconto dell'esercizio 2018. Sostituiscono i parametri individuati per il triennio 2010 – 2012 con il decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sostanzialmente confermati per il triennio successivo ed estesi anche al triennio 2016 – 2018.

Dopo l'avvio dell'armonizzazione contabile, che ha comportato l'obbligo di procedere alla revisione straordinaria dei residui e l'adozione di principi finalizzati ad impedirne l'accumulazione nel tempo, è stato necessario ricercare un nuovo cardine attorno al quale costruire il nuovo sistema di parametri.

Sono state così scelte due grandezze: la capacità di riscossione delle entrate (con due indicatori, uno riferito alle entrate proprie e l'altro al totale delle entrate) e l'esistenza di debiti fuori bilancio. Sono stati individuati otto indicatori "pescandoli" tra quelli già presenti nell'allegato al "Rendiconto della gestione – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà di tali parametri presentasse valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Per il Comune di Molveno la situazione a rendiconto 2023 è la seguente:

8.8.1 Tabella dei parametri obiettivi deficitari (Allegato I)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2023 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☒	<input type="checkbox" value="NO"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox" value="SI"/>	☒
--	-------------------------------------	-------------------------------------

9 ATTUAZIONE DELLE MISURE PNRR

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica. Il programma europeo, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Si ha inoltre verificato che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A.

In particolare, è stata affidata, tra le altre, al Ministero dell'interno la "Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" ed in particolare, per quanto concerne le piccole opere (comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024 .

Il comune di Molveno ha diversi progetti finanziati con risorse PNRR i cui provvedimenti assunti sono pubblicati sul sito comunale al seguente link:
<https://www.comune.molveno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni/Interventi-finanziati-dal-PNRR-Next-generation-EU>

MISSIONE 1 e MISSIONE 2

Il comune si è candidato agli interventi e/o beneficia di contributi a valere sul PNRR come di seguito illustrato in tabella:

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR PNC	Intervento da candidare/candidato	Importo finanziamento PNRR	Importo impegnato	Importo pagato	Esito candidatura
M1C1	SPID/CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	-	-	Finanziato con Decreto n. 25-4/2022 In corso.
M1C1	AppIO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	-	-	Finanziato con Decreto n.24-5/2022 In corso.
M1C1	Sito e servizi digitali "Esperienza del cittadino"	€ 79.922,00	€ 79.922,00	€ 27.408,47	-	Finanziato con Decreto n.135-1/2022 In corso.
M1C1	Abilitazione al cloud per le PA locali	€ 47.247,00	€ 47.247,00	€ 15.542,80	€ 15.542,80	Finanziato con Decreto n.85-1/2022 In corso.
M1C1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	€ 10.172,00	€ 10.172,00	-	-	Finanziato con Decreto n. 152-3/2022 In corso.
M1C1	Sito e servizi digitali "Esperienza del cittadino" - PNC Integrazione ANPR	€ 1.683,60	€ 1.683,60	€ 1.464,00	€ 1.464,00	Finanziato con Decreto n. 18/2023 Concluso.
M2C4	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	-	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 113.986,02	Comma 29 e ss. L.160/2019, interventi "Piccole opere" confluiti nel PNRR - annualità 2021 Approvata contabilità finale.
M2C4	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	-	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 146.590,92	Comma 29 e ss. L.160/2019, interventi "Piccole opere" confluiti nel PNRR - annualità 2022 Approvata contabilità finale.
M2C4	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	-	€ 50.000,00	€ 120.000,00	€ 10.137,45	Comma 29 e ss. L.160/2019, interventi "Piccole opere" confluiti nel PNRR - annualità 2023 In corso.

M2C4	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	-	€ 50.000,00	-	-	Comma 29 e ss. L.160/2019, interventi "Piccole opere" confluiti nel PNRR - annualità 2024 In corso.
------	---	---	-------------	---	---	--

Il Comune di Molveno ha inoltre approvato con deliberazione consiliare n. 41 dd. 21.10.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, specifica convenzione per delegare il Comune di Andalo, che in conseguenza si configura come Soggetto proponente, a presentare, con il supporto della Società in House G.E.A.S. spa, domanda di finanziamento a valere sulla linea di investimento 4.2, Missione 2, Componente 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C4-I.4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti". Per tale intervento non è stato previsto alcuno specifico stanziamento a bilancio e si provvederà in tal senso, solo a seguito di successive valutazioni da effettuarsi qualora venissero concessi i finanziamenti richiesti.

Si ritiene che la struttura sia adeguata per la realizzazione dei progetti PNRR rientranti nella M1C1 e nella M2C4 predetti in relazione al tasso storico relativo al numero e alla complessità delle opere realizzate nell'ultimo decennio.

La gestione dei finanziamenti PNRR sarà effettuata interamente all'interno dell'ente, prevedendo controlli interni preventivi e successivi effettuati da parte del Segretario comunale di concerto con i Responsabili dei vari servizi, con particolare attenzione da porre alla gestione e verifica dei cronoprogrammi delle spese in parola secondo quanto di volta in volta riportato nel prospetto relativo alle spese di investimento e le relative fonti di finanziamento.

Gli interventi rientranti nella Missione 1 verranno realizzati mediante affidamento diretto di incarichi a ditte specializzate, ivi incluse società in house cui partecipa il Comune di Molveno, favorendo una transizione al digitale volta ad aumentare al contempo la partecipazione dei cittadini e la semplificare dell'azione amministrativa. Per gli interventi M1C1 si ha già verificato che viene garantita la sostenibilità futura, imputando i successivi oneri indotti nei relativi capitoli di parte corrente.

Per quanto riguarda l'intervento rientrante nella Missione 2 precitato, esso è realizzato in un'ottica di completamento dell'intrapreso processo di efficientamento dell'illuminazione pubblica dell'intero territorio comunale iniziato nel 2019 ed inizialmente finanziato a valere sui fondi di cui al comma 29 e ss. L.160/2019, interventi "Piccole opere" confluiti nel PNRR; per tale opera non si prevedono oneri indotti successivi, ma si auspica di riscontrare una riduzione dei consumi e un conseguente calo del dovuto per l'illuminazione pubblica.

9.1 Dati aggiornati al 31 dicembre PNRR e PNC

Di seguito si elencano i CUP dei progetti del Comune di Molveno finanziati con risorse PNRR aggiornati al 31.12.2023:

- CUP I29J21004380001 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE 2021: finanziamento di Euro 50.000,00 concesso a favore del Comune di Molveno per interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione; interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation (art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024). Progetto concluso.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I29J21004380001	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Si; Si - Progetto "parzialmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	CONCLUSO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	EROGATO INTERO FINANZIAMENTO	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	120.000,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	50.000,00 €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	113.986,02 €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	- €	
Totale pagato	113.986,02 €	

- CUP I22E22000300001 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE 2022: finanziamento di Euro 100.000,00 concesso a favore del Comune di Molveno per interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione; interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation (art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024). Progetto concluso.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I22E22000300001	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Sì; Sì - Progetto "parzialmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	CONCLUSO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	EROGATO INTERO FINANZIAMENTO	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	150.000,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	100.000,00 €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	146.590,92 €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	- €	
Totale pagato	146.590,92 €	

- CUP I22E23000030001 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE 2023: finanziamento di Euro 50.000,00 concesso a favore del Comune di Molveno per interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione; interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation (art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024). Progetto avviato.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I22E23000030001	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Si; Si - Progetto "parzialmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	AVVIATO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	FONDI EROGATI IN PARTE	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	120.000,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	50.000,00 €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	120.000,00 €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	- €	
Totale pagato	10.137,45 €	

- CUP I22E23000040001 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE 2024: finanziamento di Euro 50.000,00 concesso a favore del Comune di Molveno per interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione; interventi PNRR M2C4 investimento 2.2 interventi per la resilienza, valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE cofinanziato dall'Unione europea – Next Generation (art. 1, commi 29 e ss., L.n. 160/2019, e per gli anni dal 2020 al 2024). Progetto non ancora avviato.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I22E23000040001	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Sì; Sì - Progetto "parzialmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	NON AVVIATO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	NO	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	FONDI ASSEGNATI PER IL 2024	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	150.000,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	50.000,00 €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	- €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	- €	
Totale pagato	- €	

- CUP I21C22000690006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI: finanziamento di Euro 47.247,00 concesso a favore del Comune di Molveno sulla M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI." finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con Decreto n. 135-1/2022 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. La spesa impegnata è pari ad € 15.542,80, mentre il finanziamento è stato accertato per l'intero importo di € 47.247,00; la differenza non impiegata di € 31.884,20 costituisce quota vincolata del Risultato di amministrazione al 31.12.2023.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I21C22000690006	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Si; Si - Progetto "parzialmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	AVVIATO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	FONDI ASSEGNATI	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	47.247,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	47.247,00 €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	15.542,80 €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	31.884,20 €	
Totale pagato	15.542,80 €	

- CUP I21F22003880006 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI PUBBLICI SERVIZI. NUOVO SITO WEB COMUNALE: finanziamento di Euro 79.922,00 concesso a favore del Comune di Molveno sulla “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – COMUNI” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU con Decreto n. 135-1/2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. La spesa impegnata è pari ad € 27.408,47, mentre il finanziamento è stato accertato per l’intero importo di € 79.922,00; la differenza non impiegata di € 52.513,53 costituisce quota vincolata del Risultato di amministrazione al 31.12.2023.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I21F22003880006	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Si; Si - Progetto "parzialmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	AVVIATO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	FONDI ASSEGNATI	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	79.922,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	79.922,00 €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	27.408,47 €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	52.513,53 €	
Totale pagato	- €	

- CUP I51F22009990006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND): finanziamento di Euro 10.172,00 concesso a favore del Comune di Molveno sulla misura PNRR M1C1 sulla misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni Ottobre 2022" con decreto n. 152-3/2022. Progetto da avviare.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I51F22009990006	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Sì; Sì - Progetto "parzialmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	NON AVVIATO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Sì, No
Stato finanziamento	FONDI ASSEGNATI	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	10.172,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	- €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	- €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	- €	
Totale pagato	- €	

- CUP I21F22002320006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE: finanziamento di Euro 14.000,00 concesso a favore del Comune di Molveno. PNRR M1C1 sulla misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID e CIE Servizi digitali e cittadinanza digitale" con decreto n. 25-4/2022-PNRR. Progetto da avviare.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I21F2200232000	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Si; Si - Progetto "parzialmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente definanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	NON AVVIATO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	FONDI ASSEGNATI	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	14.000,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	- €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	- €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	- €	
Totale pagato	- €	

- CUP I21F22002420006 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": finanziamento di Euro 5.103,00 concesso a favore del Comune di Molveno. PNRR M1C1 sulla misura 1.4.3 "Adozione app IO" con decreto n. 24-5/2022-PNRR. Progetto avviato.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023		
L'ente è soggetto attuatore del progetto	SI	Opzioni: Si/No
CUP	I21F22002420006	Opzioni: Attivo, Chiuso, Revocato, Cancellato
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	SI	Opzioni: Si; Sì - Progetto "parzialmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista; No - Finanziamento PNRR ma finanziamento PNC; No; No - Progetto "totalmente defanziato" a seguito di rimodulazione del PNRR - specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già prevista
Stato Progetto	AVVIATO	Opzioni: Avviato, Non avviato, Concluso
Progetto già in essere	SI	Opzioni: Si, No
Stato finanziamento	FONDI ASSEGNATI	Opzioni: Fondi assegnati - in attesa di erogazione; Erogata solo anticipazione PNRR (anche solo in parte); Fondi erogati in parte; Erogato intero finanziamento
Importo progetto	5.103,00 €	
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	5.103,00 €	
FPV Entrata	- €	
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Utilizzo avanzo vincolato	- €	
Totale Impegnato	- €	
FPV di spesa	- €	
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	- €	
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	5.103,00 €	
Totale pagato	- €	

Il Revisore ha inoltre verificato che il seguente intervento è finanziato con risorse a valere sul Fondo Complementare PNRR:

- CUP I21F23000650001 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'INTEGRAZIONE DEI DATI ELETTORALI IN ANPR: finanziamento di Euro 1.683,60 con risorse del Fondo Complementare al PNRR concesso a favore del Comune di Molveno con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. 18/2023 per la realizzazione dell'intervento PNC – A.1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 – investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini". Progetto concluso.



Comune di Molveno
 Piazza G. Marconi, n. 1
 38018 Molveno (TN)
 Telefono: 0461 586936
 Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222
 e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it
 pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it
 Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ESERCIZIO 2023

(art. 16, comma 26, D.L.13.08.2011 N.138, convertito dalla Legge 14.11.2011 n.148
 Artt. 214 e 215 Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
Non ricorre la fattispecie		
Totale spese di rappresentanza nell'esercizio		€ 0,00

Molveno, 27.03.2024



LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Giulia Dellaidotti

(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



11 CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Si allega il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2023.

SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

RENDICONTO 2023

PROSPETTO SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO - ANNO 2023																					
CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO	ECONOMIE DI SPESA	FPV IN USCITA	REIMPUTAZIONE E/S	IMPEGNATO DOPO RACCERTAMENTO	AVANZO AMM. DESTINATO CAP. 6	AVANZO LIBERO C/ CAPITALE CAP. 7	CONTRIB. ENTI LOCALI DIVERSI PAT	CONTRIB. C.C. PAT	Trasferimento BUDGET cap. 2175	Trasferimento ex FIM cap. 2170	CONTRIB. C.C. STATO	PERMESSI DI COSTRUIRE CAP. 2185	SANZIONI URBANISTICHE CAP. 2186	ALIENAZIONE BENI MOBILI DIVERSI	ALIENAZIONE IMMOBILI E TERRENI DIVERSI	ALIENAZIONE AUTOMEZZO	SOVACCAIONI RIVERASCHI cap. 2194	Altre entrate - Contributi piano OO. PP. BMI	FPV IN ENTRATA
51	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP 121F22003880006	27.408,47 €		0,00 €	27.408,47 €	0,00 €							0,00 €								
52	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 "ADOZIONE API IO" - CUP 121F22002420006	0,00 €		0,00 €		0,00 €							0,00 €								
53	PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - CUP 121F22002320006	0,00 €		0,00 €		0,00 €							0,00 €								
54	M1C1 - INVESTIMENTO 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - CUP 651F22009900006 - PNRR	0,00 €		0,00 €		0,00 €							0,00 €								
730200	RESTITUZIONE SOMME IN ECCESSO O NON DOVUTE A PRIVATI	50.000,00 €		0,00 €		50.000,00 €		50.000,00 €													
730000	RESTITUZIONE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME IN ECCESSO O NON DOVUTE	0,00 €		0,00 €		0,00 €		0,00 €										0,00 €			
731200	PERMUTA TERRENI COMUNALI DIVERSI	0,00 €		0,00 €		0,00 €															
739900	ACQUISTO NUOVO AUTOMEZZO PER CANTIERE COMUNALE	136.030,00 €		0,00 €		136.030,00 €														136.030,00 €	
740100	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX FAMIGLIA COOPERATIVA	0,00 €		0,00 €		0,00 €													0,00 €	0,00 €	
741200	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	22.594,96 €		21.118,76 €		1.476,20 €														22.594,96 €	
982200	ACQUISTO PARCHEMETRI DA INSTALLARE PRESSO PARCHEGGI A PAGAMENTO	61.200,00 €		0,00 €		61.200,00 €		44.000,00 €						16.000,00 €		1.200,00 €	0,00 €				
730100	RESTITUZIONE SOMME IN ECCESSO O NON DOVUTE A PRIVATI	0,00 €		0,00 €		0,00 €													1.000,00 €		
732500	ACQUISTO E MANUTENZIONI STRAORDINARIE ATTREZZATURE E MACCHINARI VARI	2.196,00 €		0,00 €		2.196,00 €		1.196,00 €													
739800	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	34.648,00 €		0,00 €		34.648,00 €	34.648,00 €								200,00 €						
742000	INCARICHI PER SPESE TECNICHE E DI PROGETTAZIONE	272.617,26 €	1.045,49 €	216.912,90 €		54.658,87 €		11.433,86 €						49.800,00 €						210.137,91 €	
754000	INCARICO REDAZIONE VARIANTE PIANO REGOLATORE GENERALE	39.459,68 €		39.459,68 €		0,00 €														39.459,68 €	
980600	ACQUISTO LUMINARIE NATURALI E BENI MATERIALI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	11.437,50 €		0,00 €		11.437,50 €		11.437,50 €													
731700	DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	46.244,10 €		46.244,10 €		0,00 €														46.244,10 €	
741100	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DELLA PAGANELLA PER PIANO STRATEGICO TERRITORIALE	0,00 €				0,00 €															
742100	INSTALLAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	44.345,12 €		0,00 €	44.345,12 €	0,00 €							0,00 €							0,00 €	
741400	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER MANUTENZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA	6.000,00 €		0,00 €		6.000,00 €	6.000,00 €														
741300	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	1.318,82 €		1.318,82 €		0,00 €		1.318,82 €													
731800	LAVORI DI RESTAURO DIPINTI MURALI TERRITORIO COMUNALE	10.670,00 €		0,00 €		10.670,00 €		10.670,00 €													
731900	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ORGANIZZAZIONE EVENTO "MONDIALI CROSS TRIATHLON" X TERRA	40.000,00 €		0,00 €		40.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €				0,00 €									
733100	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI A SOCIETA' PARTECIPATE	1.500,00 €		0,00 €		1.500,00 €	1.500,00 €														
735000	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE VELICA MOLVENO PER ACQUISTO IMBARCAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI	2.000,00 €		0,00 €		2.000,00 €		2.000,00 €													
732400	REALIZZAZIONE PERCORSO KNEIPP	1.464,00 €		0,00 €		1.464,00 €		1.464,00 €													
732700	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FINIVIE MOLVENO PRADEL SPA PER PAVIMENTAZIONE STRADA PRADEL	42.500,00 €		42.500,00 €		0,00 €	42.500,00 €													0,00 €	
732800	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA PER MANUTENZIONI E SISTEMAZIONE SENTIERI	0,00 €		0,00 €		0,00 €															

